

23_24

pensiero
Libero

56^a Stagione Internazionale

LA SCUOLA A TEATRO
Scuole superiori, medie,
elementari e materne



CALENDARIO

PROGETTO SCUOLE LA SCUOLA A TEATRO 2023/2024

56ª Stagione
Internazionale
2023/2024

29 spettacoli
ore 9.30 o 11.30

Il progetto scuole **2023/2024** è segnato da **percorsi**, da affiancare alle attività curriculari, capaci di stimolare la riflessione e la crescita del proprio bagaglio di competenze culturali, sociali, civiche e di accostare i giovani ai linguaggi della scena. **Percorsi tematici** affini all'attività didattica svolta in classe, attraverso spettacoli di qualità su tematiche attuali che stimolano un pensiero critico nei ragazzi. I percorsi affronteranno tematiche sociali, adattamenti teatrali a partire dai classici della letteratura, e per i più piccoli creazioni sulla conoscenza dell'Altro e sugli eroi dei grandi classici.

I percorsi indirizzeranno gli insegnanti nella scelta degli spettacoli rispondenti alle esigenze della classe o particolarmente affini ai bisogni, desideri e necessità degli allievi.

Percorsi che accompagnano le classi, gli studenti e i professori, nel mondo del teatro, attraverso momenti di costante e attiva partecipazione:

- 1) Introduzione** delle tematiche che saranno oggetto tanto dei lavori teatrali che delle eventuali esperienze laboratoriali connesse e da laboratori sulle drammaturgie;
- 2) Fruizione:** la visione dello spettacolo;
- 3) Riflessione:** un momento d'incontro e di dialogo con gli artisti;

I percorsi s'integrano a laboratori che affronteranno i temi trattati dagli spettacoli destinati agli studenti e ai docenti articolati nel seguente modo:

- **Per i Ragazzi** - laboratori teatrali tematici esperienziali da svolgersi in un minimo di 20 ore in cui le idee guida di ogni percorso possano essere agite attraverso il Gioco del Teatro;
- **Per i Docenti** - laboratori da svolgersi in un minimo di 4 ore e con un gruppo di almeno 6-8 insegnanti, dedicati allo studio di frammenti significativi dei testi che saranno messi in scena lungo il percorso, con una particolare attenzione al passaggio tra la parola scritta e la parola agita teatralmente.

Per venire incontro alle molte richieste e alle esigenze di molte scuole, oltre alla sala del Teatro Libero, alcuni titoli verranno programmati presso il CineTeatroLux con una sala più capiente che potrà accogliere più spettatori, consentendo, nella formulazione dell'abbonamento, di scegliere i titoli previsti in entrambe le sale.

LABORATORI & FORMAZIONE

Teatro Libero progetta e promuove diverse attività di formazione destinate alle scuole di ogni ordine e grado, che si articolano in:

- **Laboratori** di alfabetizzazione al teatro, che approfondiscono tematiche e pratiche del fare teatro (corpo, voce, movimento, dizione, lettura, improvvisazione) e che possono sviluppare tematiche anche connesse con gli spettacoli della programmazione. Il Laboratorio, rivolto a gruppi classe e/o interclasse, si configura come un'occasione preziosa per la conoscenza del Sé attraverso attività di base quali: giochi di espressività, esercizi sull'ascolto attivo, sulla comunicazione efficace e le improvvisazioni, un percorso esperienziale che lavora sulle modalità espressive e creative, con ricadute sul senso di autostima e la

capacità relazionale immediatamente spendibili all'interno del percorso scolastico. Nei percorsi più lunghi può prevedersi una performance conclusiva.

• **Progetti di formazione secondo i programmi dell'alternanza scuola/lavoro**, che vengono progettati in sinergia con le istituzioni scolastiche individuando dei specifici percorsi formativi nell'ambito dei saperi e dei mestieri della scena. Ciascun laboratorio prevede un numero minimo di venti partecipanti, potrà svolgersi all'interno degli spazi delle istituzioni scolastiche purché dotate di ambienti adeguati, e dovrà avere una durata minima di 20 ore. La tariffa oraria è di €50 + IVA.

RACCONTI DI TEATRO XXIV CONCORSO

Il concorso è rivolto agli studenti di ogni ordine e grado. Si richiede un elaborato o una relazione che racconti lo spettacolo e riassume le riflessioni dello spettatore, a partire dall'esperienza maturata nel corso dell'evento teatrale al quale si è partecipato. I concorrenti dovranno inviare all'indirizzo mail **scuola@teatroliberopalermo.it** il proprio elaborato su uno o più spettacoli della stagione 2023/2024 del Teatro Libero (specificando: nome, cognome, classe e istituto) entro il 30 maggio 2024, inserendo come oggetto della mail "Racconti di Teatro 56". I premiati riceveranno una tessera d'invito, valida per una persona, per la stagione teatrale successiva.

PRENOTAZIONI

È possibile prenotare telefonicamente contattando il nostro ufficio scuola, dott. Salvo Dolce, dalle ore 9.00 alle 13.00 al 393 8865313 – 091 6174040, dal lunedì al venerdì, oppure alla mail scuola@teatroliberopalermo.it

al Teatro Libero

SUPERIORI E MEDIE

DAL 9 AL 25 OTTOBRE

IL VISCONTE DIMEZZATO

di Italo Calvino

progetto e regia Luca Mazzone

Teatro Libero Palermo

ore 11.30

SUPERIORI

DALL' 11 AL 13 DICEMBRE

SUSN

di Hebert Achternbusch

regia Lelio Lecis

Teatro Akràama – Cagliari

ore 11.30

SUPERIORI

17.18 OTTOBRE

1922 PERCHÉ NON DOBBIAMO APRIRE?

SIAMO GENTE PERBENE

di e con Alessia Cespuglio

Pilar Ternera NTC – Livorno

ore 11.30

ELEMENTARI

18 DICEMBRE

CAPPUCETTO BLUES

testo e regia Luca Radaelli

Teatro Invito Coop.Sociale – Lecco

ore 9.30

SUPERIORI E MEDIE

DAL 6 AL 22 NOVEMBRE

COME VI PIACE

di Williams Shakespeare

regia Alberto Giusta

Teatro Libero Palermo

ore 11.30

ELEMENTARI

19.20 DICEMBRE

LA MIA AMICA TERRA

testo e regia Isabella Caserta

Teatro Laboratorio/Scientifico – Verona

ore 9.30

ELEMENTARI

7.8 NOVEMBRE

STREGA BISTREGA

dalle Fiabe Italiane di Italo Calvino

testo e regia Fabio Traversa

Ruotalibera – Roma

ore 9.30

ELEMENTARI E MEDIE

DALL'8 ALL' 11 GENNAIO 2024

IL PICCOLO VIOLINO

di Jean-Claude Grumberg

traduzione e regia Beno Mazzone

Teatro Libero Palermo

ore 11.30

ELEMENTARI

13.14 NOVEMBRE

ULISSE E LA LUNA

testo e regia Giuseppe Di Bello

Fontemaggiore Centro

di Produzione – Perugia

ore 9.30

SUPERIORI E MEDIE

DAL 15 AL 22 GENNAIO

LA MERCE PIÙ PREZIOSA

di Jean-Claude Grumberg

traduzione e regia Beno Mazzone

Teatro Libero Palermo

ore 9.30

SUPERIORI

DAL 15 AL 22 NOVEMBRE

A NUMBER

di Carol Churchill

regia Luca Mazzone

Teatro Libero Palermo

ore 9.30

SUPERIORI E MEDIE

DAL 15 AL 23 GENNAIO

SUA MAMMA

di Jean-Claude Grumberg

traduzione e regia Beno Mazzone

Teatro Libero Palermo

ore 11.30

ELEMENTARI E MEDIE

DAL 27 AL 29 NOVEMBRE

DAL 19 AL 22 FEBBRAIO 2024

I MERCANTI STRAVAGANTI

DALLE STORIE STRABILIANTI

testo e regia Ivano Cuccia

Teatro Akràama – Cagliari

ore 9.30

SUPERIORI, MEDIE ED ELEMENTARI

DAL 5 AL 13 FEBBRAIO

IL MIO NOME È NESSUNO

dall'Odisea di Omero

progetto e regia Salvo Dolce

Teatro Libero Palermo

ore 9.30

SUPERIORI

4 DICEMBRE

MI ABBATTO E SONO FELICE

MONOLOGO ECOSOSTENIBILE

di Daniele Ronco

regia Marco Cavicchioli

Mulino ad Arte – Torino

ore 11.30

SUPERIORI E MEDIE

DAL 5 AL 12 FEBBRAIO

LA TEMPESTA

UN RACCONTO DA SHAKESPEARE

di William Shakespeare

progetto e regia Giuseppe Pestillo

Teatro Libero Palermo

ore 11.30

SUPERIORI
DAL 26 AL 29 FEBBRAIO
DAL 4 ALL'8 MARZO
IL 20 NOVEMBRE
di Lars Norén
regia Beno Mazzone
Teatro Libero Palermo

ELEMENTARI E MEDIE
DAL 4 ALL'8 MARZO
IL CASTELLO DEGLI ERRORI
progetto e regia Salvo Dolce
Teatro Libero Palermo

SUPERIORI E MEDIE
DALL'11 AL 18 MARZO
NON MI SERVE NIENTE
di Manlio Marinelli
regia Luca Mazzone
Teatro Libero Palermo

ELEMENTARI
18.19 MARZO
VIOLA E IL BLU
di M. Bussola e P. Barbato
regia Lucia Messina
Fondazione Aida - Verona

SUPERIORI E TERZE MEDIE
DAL 25 AL 27 MARZO
4.5 APRILE
**CONNESSI:
STORIE DI CYBERBULLISMO**
di e con Giada Costa e Giuseppe Vignieri
Teatro Libero Palermo

SUPERIORI
DALL'8 AL 17 APRILE
CAMERA 701
di Elise Wilk
progetto e regia Luca Mazzone
Teatro Libero Palermo
in collaborazione con
PAV / Fabulamundi Playwriter Europe

ELEMENTARI
DAL 15 AL 17 APRILE
DAL 22 AL 24 APRILE
29.30 APRILE
GIOVANNONE E MUNETTA
progetto e regia Beno Mazzone
Teatro Libero Palermo

ore 11.30 **INFO E PRATICHE**
Teatro Libero

ABBONAMENTI

Carnet 3 spettacoli **€15,00**
Carnet 4 spettacoli **€18,00**

ore 9.30 Carnet 4 spettacoli
sulle due sale:
Teatro Libero e
Cine Teatro Lux **€16,00**

ore 11.30 **Biglietti**
Posto unico **€7,00**

CONTATTI

ore 9.30 Ufficio Scuole
Dott. Salvo Dolce 393 8865313
scuola@teatroliberopalermo.it

TEATRO LIBERO PALERMO

ore 11.30 Salita Partanna 4 (Piazza Marina)
90133 Palermo
T. 091 6174040 · M. 392 919 9609
www.teatroliberopalermo.it
info@teatroliberopalermo.it

#teatrolibero

al CineTeatroLux

SUPERIORI E MEDIE

17.18 OTTOBRE

IL VISCONTE DIMEZZATO

di Italo Calvino

progetto e regia Luca Mazzone

Teatro Libero Palermo

ore 11.30

SUPERIORI E MEDIE

13 FEBBRAIO

LA TEMPESTA

UN RACCONTO DA SHAKESPEARE

di William Shakespeare

progetto e regia Giuseppe Pestillo

Teatro Libero Palermo

ore 11.30

SUPERIORI E MEDIE

DAL 23 AL 25 OTTOBRE

MALANOVA

di Ture Magro e Flavia Gallo

regia Ture Magro

Sciara Progetti Teatro / Teatro Verdi

di Fiorenzuola d'Arda - Piacenza

ore 11.30

SUPERIORI, MEDIE ED ELEMENTARI

14 FEBBRAIO

IL MIO NOME È NESSUNO

dall'*Odissea* di Omero

progetto e regia Salvo Dolce

Teatro Libero Palermo

ore 11.30

SUPERIORI E MEDIE

7.8 NOVEMBRE

COME VI PIACE

di Williams Shakespeare

regia Alberto Giusta

Teatro Libero Palermo

ore 11.30

ELEMENTARI E MEDIE

5.6 MARZO

IL CASTELLO DEGLI ERRORI

progetto e regia Salvo Dolce

Teatro Libero Palermo

ore 9.30

SUPERIORI

21.22 NOVEMBRE

LA LUNGA VITA DI MARIANNA UCRIA

dal romanzo di Dacia Maraini

adattamento Daniela Ardini e Raffaella Azim

regia Daniela Ardini

Lunaria Teatro - Genova

ore 11.30

SUPERIORI E MEDIE

19.20 MARZO

NON MI SERVE NIENTE

di Manlio Marinelli

regia Luca Mazzone

Teatro Libero Palermo

ore 11.30

MATERNE ED ELEMENTARI

5.6 DICEMBRE

RUSCO REVOLUTION!

di Francesca Picci

regia Gabriele Tesauri

Nove Teatro - Novellara (RE)

ore 11.30

ELEMENTARI

9.10 APRILE

LA PRINCIPESSA ED IL DRAGO

testo e regia Enrico Falaschi

Teatrino dei Fondi - San Miniato

ore 11.30

ELEMENTARI E MEDIE

12.13 DICEMBRE

DONNE NEL TEMPO:

MILEVA MARIC EINSTEIN E ROSA PARKS

regia Teresa Timpano

Scena Nuda - Reggio Calabria

ore 11.30

ELEMENTARI

23.24 APRILE

ALICE, CHE MERAVIGLIA

di Gioele Peccenini

Teatro Fuori Rotta - Padova

ore 11.30

SUPERIORI E MEDIE

16.17 GENNAIO 2024

SUA MAMMA

di Jean-Claude Grumberg

traduzione e regia Beno Mazzone

Teatro Libero Palermo

ore 11.30

ELEMENTARI E MEDIE

30.31 GENNAIO

IL PICCOLO VIOLINO

di Jean-Claude Grumberg

traduzione e regia Beno Mazzone

Teatro Libero Palermo

ore 11.30

INFO E PRATICHE

CineTeatroLux

ABBONAMENTI

Carnet 3 spettacoli **€15,00**

Carnet 4 spettacoli **€16,00**

Carnet 4 spettacoli

sulle due sale:

Teatro Libero e

Cine Teatro Lux

€16,00

Biglietti

Posto unico **€7,00**

Promozione solo per Teatro Lux

Per gruppi di 200 unità

ingresso unico

€4,00

CONTATTI

Ufficio Scuole

Dott. Salvo Dolce 393 8865313

scuola@teatroliberopalermo.it

CINETEATRO LUX

Via Francesco Paolo di Blasi 25

90144 Palermo

#cineatrolux

SUPERIORI E MEDIE

DAL 9 AL 25 OTTOBRE

ore 11.30

IL VISCONTE DIMEZZATO

di Italo Calvino

regia Luca Mazzone

con Silvia Scuderi, Nicolò Prestigiacomo

e Giuseppe Vignieri

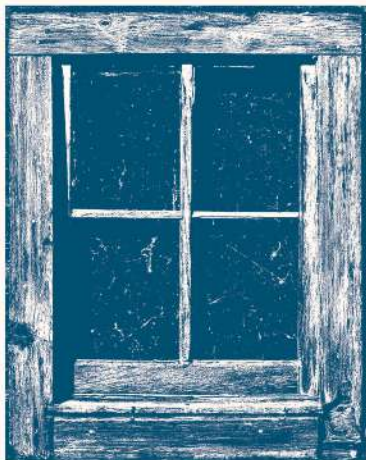
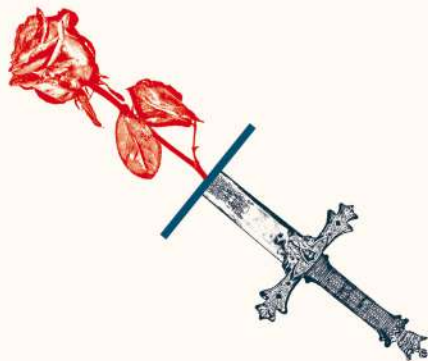
costumi Morena Fanny Raimondo

illustrazioni e animazioni Valentina Lo Duca

luci Michele Ambrose

Teatro Libero Palermo

In occasione del centenario della nascita di Calvino, il Libero ripropone questo allestimento. Le note vicende del Visconte Medardo di Terralba - che nella guerra contro i Turchi in Boemia viene dimezzato da una palla di cannone e ritorna dapprima con la sua parte "grama" e poi con quella buona - sono per Calvino metafora di quella condizione umana che solo nell'accettazione di tutte le sue parti riesce a trovare una propria pienezza. Calvino, infatti, aveva dedicato questo testo agli adolescenti, perennemente impegnati nell'accettazione dei continui cambiamenti che l'età comporta. Il lavoro teatrale acuisce la immaginifica narrazione spostando il piano semantico in una dimensione pop, dove costumi, scrittura scenica e videoproiezioni rimandano continuamente al mondo dei giovani, a tratti fumettistico. Qui il gioco teatrale mantiene inalterata l'eleganza e la freschezza della lingua di Calvino, rendendo la creazione adatta a un pubblico di tutte l'età.



SUPERIORI

17.18 OTTOBRE

ore 11.30

1922 PERCHÉ NON DOBBIAMO APRIRE? SIAMO GENTE PERBENE

di e con Alessia Cespuglio

collaborazione alla drammaturgia

Francesco Niccolini

costumi Desiree Costanzo

disegno luci Matteo Catalano

oggetti di scena Giordana Vassena

Produzione Pilar Ternerá NTC - Livorno

Livorno nell'estate del 1922 è una delle poche città con una giunta ancora socialista. Il fascismo si sta affacciando in Italia con tutta la sua violenza. Tutta la vicenda è raccontata da Irma che al momento dei fatti era una ragazzina che cercava di leggere un mondo che si stava trasformando davanti ai suoi occhi. La fine della fanciullezza ha coinciso per lei con la fine di un paese libero. Irma mostra anche la rete di affetti e relazioni che la circondano: gli zii di ritorno dalla guerra e lo stretto rapporto con i suoi vicini di casa preferiti, la famiglia Gigli che abita proprio di fronte alle sue finestre. Nella notte tra il 1 e il 2 agosto 1922 vengono assassinati Pietro e Pilade Gigli nella loro abitazione. Due giorni dopo le squadre fasciste presero con la forza il potere e niente tornerà più come prima.

SUPERIORI E MEDIE

DAL 6 AL 22 NOVEMBRE

ore 11.30

COME VI PIACE

di William Shakespeare
regia Alberto Giusta
con Alessia D'Anna, Luciano Falletta,
Dario Frasca e Rebecca Sisti
costumi Roberta Barraja
luci Fiorenza Dado
elementi scenici Mario Chiappara
organizzazione Francesca Spirio

Teatro Libero Palermo

Due mondi in opposizione, che si specchiano l'uno nell'altro: quello del potere, del Ducato e quello paradisiaco e ideale della Foresta di Arden. Il Ducato è un mondo in cui domina un'atmosfera di diffidenza e paura, di un totalitarismo che soffoca la libertà. La sola speranza di salvezza è la fuga verso Arden, un luogo dove non esistono regole, in cui le situazioni si ribaltano e tutto può accadere. Creature animate da una giocosa energia vitale sono disposte a tutto pur di affermare i propri desideri. La donna, intrisa di forza e di saggezza, manovra abilmente l'uomo non per avere la meglio su di lui ma per proteggerlo come una madre col proprio figlio; e l'uomo, inizialmente arrogante finisce per piegarsi ed esserle devoto. Gli spettatori saranno invitati ad abbandonare, per il tempo del racconto, le costrizioni del mondo borghese per ritornare bambini.



#teatrolibero



ELEMENTARI

7.8 NOVEMBRE

ore 9.30

STREGA BISTREGA

testo e regia Fabio Traversa
con Valentina Greco, Fabio Traversa
e in video Dawid Job Wasilewski Rocca

Compagnia Ruotalibera, Roma

Una mamma Strega Bistrega, buffa e pasticciona e sua figlia Margherita Margheritone, stregghetta curiosa, alla caccia di un bambino furbo e imprendibile di nome Pierino Pierone. Lo spettacolo si ispira alla fiaba di tradizione orale "Il bambino nel sacco", una delle duecento fiabe raccolte da Italo Calvino nel suo libro *Fiabe Italiane* in cui sono presenti tutti gli elementi tipici della fiaba: il piccolo che riesce a vincere il grande con l'astuzia, le prove da superare, ma soprattutto lei, la Strega cattiva e ingorda, che viene sconfitta nonostante i suoi poteri malvagi.

ELEMENTARI

13.14 NOVEMBRE

ore 9.30

ULISSE E LA LUNA

drammaturgia e regia Giuseppe Di Bello
con Enrico De Meo e Valentina Renzulli
disegno luci Pino Barnabei e Luigi Proietti

**Fontemaggiore Centro
di Produzione – Perugia**

La storia avventurosa di Ulisse, un bambino malinconico e schivo che vive nel seminterrato di un palazzina di trenta piani. Un giorno, oppresso dal grande peso di tutto quel cemento sopra di lui, decide di intraprendere un viaggio sorprendente all'interno del palazzo stesso; il suo obiettivo: andare a toccare il cielo, dove, a quanto gli è stato detto, vive il suo papà. Così si mette in cammino per le scale e fa conoscenza con vari personaggi strambi, finché non arriva in cima ed incontra Aurora, da questo momento la sua vita prende una svolta del tutto inaspettata, diventando una meravigliosa, divertente ed emozionante avventura: un viaggio che lo porterà sulla luna a scoprire che in verità è un "buco" che nasconde tantissime sorprese. Tra tutte, l'amicizia con una bambina circense che durante uno spettacolo, come palla di cannone umana, fu sparata fin sulla luna. Di nuovo sulla Terra, i due diventano amici inseparabili e oggi vi raccontano la loro storia. Il viaggio di un bambino che riesce a trovare dentro di sé una briciola di coraggio per uscire dal suo seminterrato interiore e attraversare un palazzo che in fin dei conti è un po' come la vita.



SUPERIORI

DAL 15 AL 22 NOVEMBRE

ore 11.30

A NUMBER

di Caryl Churchill
traduzione italiana Monica Capuani
progetto e regia Luca Mazzone
con Giuseppe Pestillo e Massimo Rigo
costumi Lia Chiappara
luci Fiorenza Dado e Michele Ambrose

Teatro Libero Palermo

Cosa succede se un padre, dopo la morte tragica della compagna, si ritrova da solo con il proprio figlio? Cosa succede se questo giovane padre, con problemi esistenziali, non è in grado di prendersene cura? Cosa succede se questo padre, nella società contemporanea, dove la perfezione e l'adeguatezza sono diventati i nuovi dogmi da onorare, vuole avere una nuova possibilità per essere un "bravo" padre? In A Number il rapporto padre/figlio s'intreccia al tema della clonazione, della sperimentazione genetica umana, in cui l'uomo vuole sostituirsi a Dio ed essere Creatore creando i suoi figli così come li vuole, tutti fatti con lo stesso "materiale grezzo di base", perfetti. Uno spettacolo che mette davanti ad un fatto compiuto: un padre e una serie di figli. Una riflessione sul valore della vita umana nella sua unicità, nella irripetibilità di ciascun uomo.



ELEMENTARI E MEDIE

DAL 27 AL 29 NOVEMBRE

DAL 19 AL 22 FEBBRAIO 2024 ore 9.30

I MERCANTI STRAVAGANTI DALLE STORIE STRABILIANTI

scritto e diretto da Ivano Cugia
con Antonio Luciano, Sofia Quagliano
e Ivano Cugia

Teatro Akràma – Cagliari

Ping Pong e Pang, sono tre mercanti, che dopo aver girato il mondo, rientrano verso occidente per vendere le loro preziose merci nelle più importanti corti. Vengono a sapere che il Re di Naba, non ricerca merci preziose, ma è disposto a pagare ingenti somme a chi è in grado di raccontargli la storia più strabiliante mai sentita. I mercanti non vogliono perdere questa ghiotta occasione. Inizia così il racconto di tutti i luoghi che hanno visitato e delle strane usanze di questi paesi. Fantastiche storie da ogni angolo della terra che presentano analogie: in tutte le fiabe vi sono eroi, amori, perdite, paure, riconquiste che legano le situazioni e le storie di vita dei bambini di tutto il mondo ed il loro immaginario. Lo spettacolo diventa anche viaggio interculturale alla scoperta di luoghi sconosciuti e misteriosi, dove incontrare altre culture, altri stili di vita, altri valori, usi e costumi. Un viaggio di conoscenza e di condivisione della diversità.



SUPERIORI

4 DICEMBRE

ore 9.30

MI ABBATTO E SONO FELICE MONOLOGO ECOSOSTENIBILE

di Daniele Ronco
ispirato a La decrescita felice
di Maurizio Pallante
regia Marco Cavicchioli
con Daniele Ronco
elementi di scena Piero Ronco,
Federico Merula e Lorenzo Rota

Mulino ad Arte – Torino

Mi abbatto e sono felice è un monologo a impatto ambientale "0", autoironico, dissacrante, che vuole far riflettere su come si possa essere felici abbattendo l'impatto che ognuno di noi ha nei confronti del Pianeta. Non utilizza energia elettrica in maniera tradizionale, ma si autoalimenta grazie allo sforzo fisico prodotto dall'attore in scena. Disagio, crisi, scarsa produttività, povertà, inquinamento, surriscaldamento globale, etc. Ma come, nell'era del benessere ci sono tutti questi problemi? La felicità dell'uomo occidentale pare essere direttamente proporzionale a quanto produce e quanto consuma. Ma è davvero così? Siamo la specie più invasiva della Terra, accecata da un materialismo dilagante. In tutto questo, l'unica ancora di salvezza è l'Amore. L'amore per se stessi, per le altre creature e per il pianeta che ci ospita potrà salvarci da un declino altrimenti inarrestabile.

SUPERIORI

DALL' 11 AL 13 DICEMBRE ore 11.30

SUSN

di Herbert Achternbusch
traduzione Luisa Gazzero Righi
regia Lelio Lecis
con Simeone Latini, Julia Pirchl, Andrea
Giovanni Vinci, Tiziana Martucci, ...Mirisi...
+ figurante
spazio scenico Valentina Enna
costumi ed elementi scenici Marco Nateri

Teatro Akràma – Cagliari

Achternbusch scrive *Susn* nel 1979. Lo costruisce partendo da cinque storie di donna che, scritte in periodi diversi, danno corpo a un testo dal tessuto assolutamente organico, tanto da farlo sembrare la storia coerente di una donna nei diversi periodi della sua vita. Cinque donne, distanziate da 10 anni di differenza l'una dall'altra, cinque fasi diverse della vita, cinque crisi diverse, cinque lingue diverse, di uno stesso viaggio: una sconfitta esistenziale. *Susn* è un'opera atipica e originale, per la forma con cui prende corpo, ma riconduce a contenuti molto presenti nella drammaturgia tedesca contemporanea, decisamente attenta ai destini femminili che raramente sono esempi di ripensamento passivo e che, pur nella sconfitta, rimangono sorretti dalla forza del rifiuto, come estrema arma di opposizione.



ELEMENTARI

18 DICEMBRE ore 9.30

CAPPUCETTO BLUES

con Stefano Bresciani e Davide Scaccianoce
regia Luca Radaelli

Teatro Invito Coop.Sociale – Lecco

Due bluesman, due musicisti girovaghi, un po' straccioni e un po' poeti, stanno andando a Wolf City, al Wolf Pride, il raduno dei lupi. Tutti ce l'hanno con i lupi solo perché hanno sempre fame: per questo sono reietti. Ma è il tempo del riscatto! È ora che si ristabilisca la verità. Perciò i due lupi racconteranno la storia a modo loro: chissà se questa volta l'arte dell'inganno darà i suoi frutti... Lo spettacolo vuole essere una versione di Cappuccetto rosso dal punto di vista dei lupi. I due attori cantando e suonando dal vivo, attraverso la clownerie e un pizzico di magia, daranno vita a una performance molto divertente, sia per i bambini sia per i grandi.



ELEMENTARI

19.20 DICEMBRE

ore 9.30

LA MIA AMICA TERRA

progetto, testo e regia Isabella Caserta
con Elisa Lombardi
musiche Valerio Mauro

Teatro Laboratorio/Scientifico – Verona

Spettacolo di teatro canzone con musiche eseguite dal vivo che invita a riflettere su quello che possiamo fare per prenderci cura del nostro pianeta, della terra, della natura e di tutti coloro che lo abitano, perché ognuno possa fare la sua parte nell'accudirlo, rispettarlo e preservarlo. Uno spettacolo che sensibilizza i bambini a un utilizzo consapevole delle risorse, alla differenziazione e al riciclo. Racconta la storia di una sirena che, a causa dell'inquinamento delle acque, non può più vivere nel mare, quindi sale in superficie per cercare aiuto. Riuscirà la principessa Melusina a riavere la sua coda che più non spunta? I bambini la aiuteranno a ripulire i mari e si impegneranno a rispettare la natura sulla terra?



ELEMENTARI E MEDIE

DALL'8 ALL' 11 GENNAIO 2024 ore 11.30

IL PICCOLO VIOLINO

di Jean-Claude Grumberg
traduzione e regia Beno Mazzone
con Giada Costa, Giuseppe Vignieri
e Nicolò Prestigiaco
costumi Morena Fanny Raimondo
musiche Antonio Guida
luci Fiorenza Dado

Teatro Libero Palermo

Leo, artista e venditore ambulante, scopre il "segreto della felicità" per superare la solitudine di chi è costretto a fare un lavoro che lo porta sempre a viaggiare e lo regala a chi acquista qualcosa dal suo carretto pieno di ogni cianfrusaglia. Un giorno un cliente lo invita a conoscere Sarah, una ragazzina, nel piccolo Circo Universo dove lui stesso lavora sotto le grinfie del temibile direttore. Leo con Sarah, che scopre sordomuta, stabilisce un bel rapporto di padre, la educa e la sostiene, fino a quando... Un racconto sul coraggio, sulla generosità espressa dagli umili, che invita ad avere fiducia nella vita, nell'altro e nell'amore, nonostante le ingiustizie.

SUPERIORI E MEDIE

DAL 15 AL 22 GENNAIO

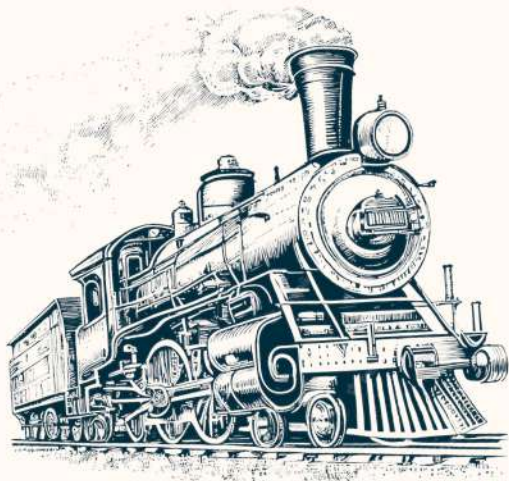
ore 9.30

LA MERCE PIÙ PREZIOSA

di Jean-Claude Grumberg
traduzione e regia Beno Mazzone
con Giada Costa e Giuseppe Vignieri
luci Fiorenza Dado

Teatro Libero Palermo

Tantissimi scrittori hanno lasciato memorabile testimonianza di quell'incredibile orrore che è nostro preciso dovere civile non dimenticare: la Shoah. La drammaturgia di Grumberg riesce a nutrire spettatori di ogni età e ha permesso al regista di esplorare una visione poetica che ha sempre condiviso per il suo modo semplice, ironico e profondo di affrontare i temi della nostra società. Le sue origini, la formazione, la storia della sua famiglia che ha vissuto l'olocausto, sono quasi sempre presenti nelle sue opere, con un tratto tragicomico, che sposa il tragico ed il comico in un grottesco che mette a nudo i sentimenti umani in un dialettica cruda ma amorevole tra il bene ed il male. I fatti raccontati da Grumberg fanno riferimento al vissuto di una famiglia francese deportata nell'inverno del'43.



SUPERIORI E MEDIE

DAL 15 AL 23 GENNAIO

ore 11.30

SUA MAMMA

di Jean-Claude Grumberg
traduzione Beno Mazzone
spazio, luci e regia Beno Mazzone
con Mirella Mazzeranghi, Mauro Perugini
e Giuseppe Pestillo
datore luci Fiorenza Dado e/o
Michele Ambrose
costumi Sartoria Teatro Libero

Teatro Libero Palermo

Sua mamma è un lavoro breve, raro, travolgente. Un testo sconcertante, scritto nel 2012, ingannevolmente gioioso, che apre una porta alla leggerezza, con un pizzico di umorismo. In una casa di riposo, la madre riceve le visite del figlio. A volte lo riconosce, a volte lo confonde con il direttore della casa. Queste visite sono spesso concitate, frettolose, disseminate di problemi, di fraintendimenti che danno luogo a strane battute venate di assurdità. Grumberg eccelle in questi giochi in cui l'umanità cambia, va in tilt. Tutto questo può andare avanti a lungo perché lo scherzo non ha limiti, fino al giorno in cui gli viene comunicato che la mamma è scomparsa. Grumberg permea di autobiografia le sue pièces ed in questa desiderava ritrovare la madre, morta ad Auschwitz. Ne risulta una storia sulla memoria e sulla perdita della memoria.

SUPERIORI, MEDIE ED ELEMENTARI

DAL 5 AL 13 FEBBRAIO

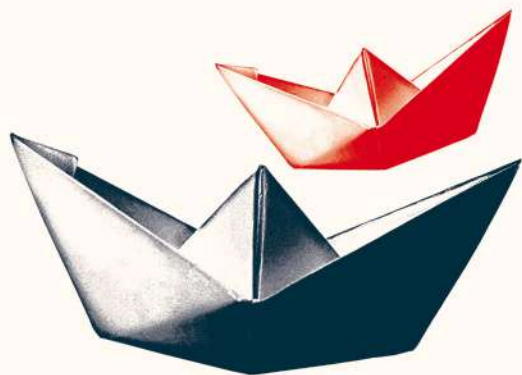
ore 9.30

IL MIO NOME È NESSUNO

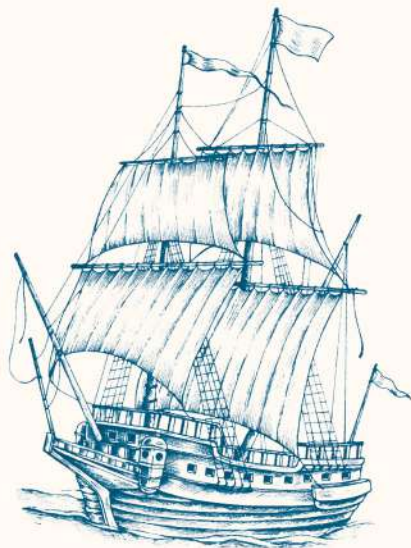
dall'Odisea di Omero
progetto e regia Salvo Dolce
con Dario Frasca, Silvia Scuderi
e Giuseppe Vignieri
animazioni grafiche Valentina Lo Duca
costumi Sartoria Teatro Libero
scene A. Gonzalez e G. Mancuso
luci Fiorenza Dado

Teatro Libero Palermo

Un viaggio fatto di battaglie, esplorazioni, scoperte, fame e sazietà, uomini e dèi, disperazione e felicità, nostalgia e ritorno... il ritorno verso Itaca dell'eroe per eccellenza: Ulisse. Un'odissea in cui la tradizione del racconto si incontra con la modernità e indaga la natura e i limiti dell'uomo contemporaneo. Tre attori in scena, una grande barca e animazioni in stop motion, ci accompagneranno in un sorprendente viaggio che parte da Troia ed arriva a Itaca passando dalla terra dei ciclopi a quella dei Feaci, attraversando gli inferi, mari in tempesta e terre popolate da re, maghe, sirene e mostri marini. Il viaggio dell'eroe più moderno di tutti i tempi prende vita sotto forma di divertissement in cui non viene persa di vista l'umanità dell'eroe omerico e dei personaggi che gli ruotano intorno.



#teatrolibero



SUPERIORI E MEDIE

DAL 5 AL 12 FEBBRAIO

ore 11.30

LA TEMPESTA UN RACCONTO DA SHAKESPEARE

**elaborazione drammaturgica
per un solo attore**
adattamento da *The Tempest*
di William Shakespeare.
progetto e regia Giuseppe Pestillo

Teatro Libero Palermo

Giorgio Strehler diceva che *La Tempesta* di William Shakespeare è: "l'estrema domanda sul destino dell'uomo e della storia, delle sue contraddizioni e della sua poesia, e quindi del teatro. Teatro come parafrasi più vicina d'ogni altra alla vita." Queste brevi note sono state il terreno fertile da cui è nata l'idea del racconto de *La Tempesta* per un interprete che si avvarrà del coinvolgimento diretto del pubblico che diventa così protagonista della scena. Attore e pubblico, offrono corpo e voce al plot shakespeariano, assecondando il ritmo narrativo caratteristico dell'opera, che diventa strumento attraverso il quale lo spettatore è condotto con divertimento dentro la parola, a volte colta a volte popolare ma sempre poetica, dell'Isola di Prospero, tentando così di evocare e trasmettere quel rispecchiamento nell'arte di cui oggi abbiamo tanto bisogno.

SUPERIORI

DAL 26 AL 29 FEBBRAIO
DAL 4 ALL'8 MARZO

ore 11.30

IL 20 NOVEMBRE

di Lars Norèn
traduzione Annuska Palme Sanavio
con Gabriele Gallinari
regia Beno Mazzone
costume Roberta Barraja
luci Fiorenza Dado

Teatro Libero Palermo

Lars Norèn trae spunto da due fatti di cronaca, accaduti a Columbine negli Usa e a Emstetten in Germania. In quest'ultima scuola proprio il 20 novembre del 2006. In entrambe le storie studenti hanno massacrato compagni e professori. Il testo non racconta le storie, di cui i giornali e le tv si sono abbondantemente occupati, ma si focalizza sui comportamenti giovanili che sono la testimonianza di un malessere che testimonia la fragilità dei giovani. Attento osservatore della realtà contemporanea e delle possibili deviazioni della mente umana, Norèn si interroga su tali abissi di orrore, chiedendosi quale sia l'origine di questa nuova forma di guerra civile scatenata (e annunciata) da un giovane contro sé stesso e il mondo circostante. Un testo durissimo, violento, che non spiega, non consola e non fa morali, preferendo addentrarsi tra le pieghe di un disagio che chiama in causa tutti noi, focalizzando soprattutto il problema della cultura o della sua assenza che scatena questo orrore.



ELEMENTARI E MEDIE

DAL 4 ALL'8 MARZO

ore 9.30

IL CASTELLO DEGLI ERRORI

progetto e regia Salvo Dolce
con Giada Costa, Giuseppe Vignieri
e attore in definizione
voci registrate Silvia Scuderi
video Pietro Vaglica
luci Fiorenza Dado
costumi Sartoria Teatro Libero

Teatro Libero Palermo

Vale la pena che un bambino impari piangendo quello che può imparare ridendo? Lo spettacolo nasce da questa riflessione di Gianni Rodari. Si dice che sbagliando si impara, e a volte basta un errore per vivere un'avventura straordinaria. È quello che capita ai due protagonisti di questa storia, Alice e Benny, fratelli tra loro e di tutti i ragazzi di oggi che studiano con un occhio a TikTok, uno al telefonino e uno alla tv. Gli effetti sulle loro capacità espressive si fanno sentire e sarà proprio un errore grammaticale a catapultarli in una storia fatta di giochi e trabocchetti sulla lingua italiana. Una storia divertente con un finale a sorpresa che insegna ad accettare gli errori come necessari momenti di crescita. Uno spettacolo che invoglia i bambini a conoscere meglio la lingua italiana trasformando l'apprendimento in una operazione divertente.

SUPERIORI E MEDIE

DALL'11 AL 18 MARZO

ore 11.30

NON MI SERVE NIENTE

testo Manlio Marinelli
regia Luca Mazzone
con Antonella Delli Gatti
voce off Massimiliano Lotti
costumi Roberta Barraja
pesaggio sonoro, foto e video
Giulia Mastellone

Teatro Libero Palermo

Pensiamo l'economia e il mondo del lavoro come una serie di numeri, di statistiche, di diagrammi di flusso. La disuguaglianza di reddito si è allargata enormemente, i redditi dei lavoratori sono precipitati. Quale umanità e quale costo umano si celano dietro il divario di una società che ha definito il concetto di lavoro e di valore in termini di ragioneria sociale? Per rispondere a questa domanda Manlio Marinelli ci offre un testo che, partendo dalla vita di un'operaia in fabbrica, percorre il pensiero di Karl Marx sulle trame di un polilogo che scandaglia l'umanità alienata e silenziosamente dolente della società contemporanea; quella società cosiddetta liquida che è invece al contrario un pantano opprimente dentro cui si gioca la più formidabile macelleria esistenziale degli ultimi cinquant'anni.



ELEMENTARI

18.19 MARZO

ore 9.30

VIOLA E IL BLU

tratto dal libro di Matteo Bussola
drammaturgia Matteo Bussola e Paola Barbato
regia Lucia Messina
con Stefano Colli e Elisa Lombardi

Fondazione Aida – Verona

Viola è una bambina che gioca a calcio, sfreccia in monopattino e ama vestirsi di Blu. Viola i colori li scrive con la maiuscola, perché per lei sono proprio come le persone: ciascuno è unico. Ma non tutti sono d'accordo con lei, specialmente gli adulti. Tanti pensano che esistano cose "da maschi" e cose "da femmine", ma Viola questo fatto non l'ha mai capito bene. Così un giorno decide di chiedere al suo papà, che di lavoro fa il pittore e di colori se ne intende. «Papà, io non la capisco questa cosa dei posti dei maschi e i posti delle femmine - dice Viola -. Perché dobbiamo avere un posto? Non è più bello se tutti vanno dove vogliono?». «Ma tu puoi andare dove vuoi, Viola. Solo, devi mettere in conto che, a volte, qualcuno si sentirà in diritto di dirti che hai sbagliato strada. O che quel posto non ti spetta. Ma tu non glielo devi permettere mai». Una storia che affonda le radici nell'identità di genere e spiega come nessuno debba sentirsi ghettizzato.

SUPERIORI E TERZE MEDIE

DAL 25 AL 27 MARZO
4.5 APRILE

ore 11.30

CONNESSI: STORIE DI CYBERBULLISMO

di e con Giada Costa e Giuseppe Vignieri
grafica e video Giulia Mastellone
disegno luci, suono e videomapping
Michele Ambrose

Teatro Libero Palermo

La tecnologia è entrata nella quotidianità dei ragazzi, offrendo opportunità di crescita, cambiando abitudini e comportamenti, sino ad introdurre nuove modalità di comunicare e stare in contatto con il mondo. Eppure, questo "entusiasmo tecnologico" non ha tardato a mostrare il suo lato oscuro: fenomeni di prepotenza in rete come il cyberbullismo, si alimentano in un silenzio fatto di isolamento, assenza di contatti e offerte di aiuto. Le violenze virtuali tra ragazzi, producono danni sulle vittime gravi e duraturi a cui tutti possiamo contribuire a reagire, ascoltando, offrendo una guida su come muoversi in sicurezza, necessaria per evitare i rischi della navigazione e dei suoi processi identitari, affettivi, relazionali. Connessi è uno spettacolo interattivo in cui gli spettatori guideranno, attraverso la risposta a dei sondaggi, lo svolgimento della trama e le decisioni dei personaggi.



SUPERIORI

DALL' 8 AL 17 APRILE

ore 11.30

CAMERA 701

di Elisa Wilk
traduzione Loredana Chircu
progetto e regia Luca Mazzone
con cast in definizione

Teatro Libero Palermo
in collaborazione con
PAV / Fabulamundi Playwriter Europe

Vi sono dei luoghi che fanno da scenario a momenti cruciali della nostra esistenza. Sono spesso ambienti anonimi, impersonali. Luoghi più o meno ameni che ci accolgono e che contengono le nostre emozioni, ricordi, odori legati a momenti particolari, perdite, nostalgie. Una camera d'albergo, sempre la stessa, accoglie e protegge attimi di vita di otto personaggi. Lo stesso mobilio, gli stessi spazi fanno da sfondo a percorsi diversi, difficili. Una camera d'albergo non possiede il calore di una casa: ci si sente soli immersi nella propria esistenza. La stanza 701 viene così attraversata da attimi di esistenza spesso impazzita dove la vita di otto personaggi incrocia, al ritmo di un sagace cinismo, temi universali come il bisogno di amore, la paura, la menzogna, il fallimento, sullo sfondo di una contemporaneità governata dalla solitudine.

ELEMENTARI

DAL 15 AL 17 APRILE
DAL 22 AL 24 APRILE
29.30 APRILE

ore 9.30

GIOVANNONE E MUSETTA

progetto e regia Beno Mazzone
cast in definizione
luci Fiorenza Dado

Teatro Libero Palermo

Giovanzone è un ragazzino intelligente ma anche molto furbo, che ha sempre fame ed ha un debole per le merendine-colazioni degli altri ragazzini. Agisce senza rendersene conto. È più forte di lui. Si direbbe merendina-dipendente. E si comporta in modo non proprio corretto quando incontra altri ragazzini che vorrebbero mangiare la propria merendina. Fa di tutto per rubargliela, anche assumendo un comportamento violento. Ne combina di tutti i colori fino a quando incontra una ragazzina, Musetta, dolce e affettuosa, che affronta in modo gentile e delicato il suo amico riuscendo a far emergere quanto di buono e positivo esiste ancora in lui. Lo scontro-incontro fra i due genera situazioni che riescono a dare una svolta alla loro storia. Il tema dello spettacolo ruota attorno alla riflessione sull'identità, la violenza, la relazione con i genitori, il rapporto con il cibo e l'amicizia, che può determinare la vita futura degli adulti, soprattutto quando si è ancora ragazzi.



#teatrolibero

Cine
teatro
LUX

SUPERIORI E MEDIE

17.18 OTTOBRE

ore 11.30

IL VISCONTE DIMEZZATO

di Italo Calvino

regia Luca Mazzone

con Silvia Scuderi, Nicolò Prestigiacomo

e Giuseppe Vignieri

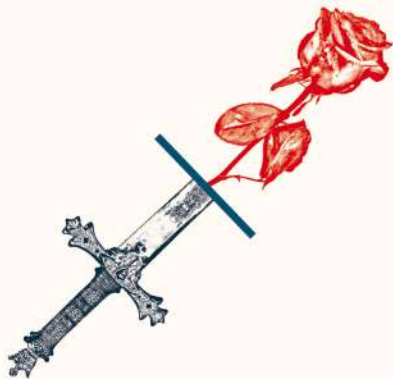
costumi Morena Fanny Raimondo

illustrazioni e animazioni Valentina Lo Duca

luci Michele Ambrose

Teatro Libero Palermo

In occasione del centenario della nascita di Calvino, il Libero ripropone questo allestimento. Le note vicende del Visconte Medardo di Terralba - che nella guerra contro i Turchi in Boemia viene dimezzato da una palla di cannone e ritorna dapprima con la sua parte "grama" e poi con quella buona - sono per Calvino metafora di quella condizione umana che solo nell'accettazione di tutte le sue parti riesce a trovare una propria pienezza. Calvino, infatti, aveva dedicato questo testo agli adolescenti, perennemente impegnati nell'accettazione dei continui cambiamenti che l'età comporta. Il lavoro teatrale acuisce la immaginifica narrazione spostando il piano semantico in una dimensione pop, dove costumi, scrittura scenica e videoproiezioni rimandano continuamente al mondo dei giovani, a tratti fumettistico. Qui il gioco teatrale mantiene inalterata l'eleganza e la freschezza della lingua di Calvino, rendendo la creazione adatta a un pubblico di tutte l'età.



SUPERIORI E MEDIE

DAL 23 AL 25 OTTOBRE

ore 11.30

MALANOVA

drammaturgia Ture Magro e Flavia Gallo

con Ture Magro

scene e luci Lucio Diana

tratto dal libro Malanova

di Cristina Zagaria e Anna Maria Scarfò

**Sciara Progetti Teatro / Teatro Verdi
di Fiorenzuola d'Arda - Piacenza**

Cosa è una malanova? È una cattiva notizia. Chi è Malanova? Una ragazzina vittima del branco. La sua storia ce la racconta Salvatore che ricorda di averle voluto bene, di averla desiderata e di averla ritrovata dentro ad una storia di violenza squallida e sconvolgente. Non lo sentirete raccontare l'atto della violenza in sé "perché la ferocia di una violenza e quello che si prova a subirla non è fatta per le parole". Salvatore vi racconterà quello che è successo prima e dopo, vi porterà nel suo mondo per mostravi come si costruisce nelle parole, nei comportamenti condivisi e nei silenzi la sofferenza di un altro di cui noi non siamo gli esecutori materiali ma siamo gli autori occulti, i mandanti inconsapevoli. Salvatore vi farà partecipi di quel sopruso più sottile, subdolo, sotterraneo che passa per i gesti di tutti, che si muove attraverso una parola che mal nutre una mentalità incarnata, quasi impossibile da scorporare. Malanova è un racconto per reagire alla violenza.

SUPERIORI E MEDIE

7.8 NOVEMBRE

ore 11.30

COME VI PIACE

di William Shakespeare
regia Alberto Giusta
con Alessia D'Anna, Luciano Falletta,
Dario Frasca e Rebecca Sisti
costumi Roberta Barraja
luci Fiorenza Dado
elementi scenici Mario Chiappara
organizzazione Francesca Spirio

Teatro Libero Palermo

Due mondi in opposizione, che si specchiano l'uno nell'altro: quello del potere, del Ducato e quello paradisiaco e ideale della Foresta di Arden. Il Ducato è un mondo in cui domina un'atmosfera di diffidenza e paura, di un totalitarismo che soffoca la libertà. La sola speranza di salvezza è la fuga verso Arden, un luogo dove non esistono regole, in cui le situazioni si ribaltano e tutto può accadere. Creature animate da una giocosa energia vitale sono disposte a tutto pur di affermare i propri desideri. La donna, intrisa di forza e di saggezza, manovra abilmente l'uomo non per avere la meglio su di lui ma per proteggerlo come una madre col proprio figlio; e l'uomo, inizialmente arrogante finisce per piegarsi ed esserle devoto. Gli spettatori saranno invitati ad abbandonare, per il tempo del racconto, le costrizioni del mondo borghese per ritornare bambini.



SUPERIORI

21.22 NOVEMBRE

ore 11.30

LA LUNGA VITA DI MARIANNA UCRIA

dal romanzo di Dacia Maraini
adattamento Daniela Ardini e Raffaella Azim
con Raffaella Azim e Francesca Conte
tecnico audio Luca Nasciuti
luci Carlo Pediani
scene Giorgio Panni e Giacomo Rigo
regia Daniela Ardini

Lunaria Teatro – Genova

Mentre in Europa trionfa il Secolo dei Lumi, nella Palermo del Settecento, in un tempo scandito da impiccagioni, autodafé, matrimoni d'interesse e monacazioni, si consuma la vicenda di Marianna, della nobile famiglia degli Ucria. "Sposare, figliare, fare sposare le figlie, farle figliare, e fare in modo che le figlie sposate facciano figliare le loro figlie che a loro volta si sposino e figliino...", è questo il motto della discendenza Ucria, che in questo modo è riuscita a imparentarsi per via femminile con le più grandi famiglie palermitane. Marianna, costretta ad andare in sposa a soli tredici anni a suo zio, investita "con rimproveri e proverbi" quando osa sottrarsi al suo ruolo di moglie, sembra all'inizio destinata alla medesima sorte. Lei è però diversa, sordomuta, ma proprio da questa menomazione trarrà la forza per elevarsi al di sopra della chiusura e della meschinità che la circonda.

MATERNE ED ELEMENTARI

5.6 DICEMBRE

ore 11.30

RUSCO REVOLUTION!

di Francesca Picci
regia Gabriele Tesauri
con Paolo Zaccaria e Matteo Baschieri
scenografie Cristiano Boldrin
costumi NoveTeatro
assistenti alla regia Valentina Donatti
e Marco Santachiara
registrazioni a cura di Daniele Benati

Nove Teatro - Novellara (RE)

Uno spettacolo sull'educazione ambientale, che trasmette buone pratiche e comportamenti virtuosi: non regole e precetti, ma una quotidianità nella quale i giovani spettatori possano identificarsi e prendere coscienza delle problematiche legate all'ambiente in cui vivono. Due vicini di casa consumisti, spendaccioni e poco rispettosi dell'ambiente incominciano a farsi qualche piccolo dispetto intorno alla gestione dei propri rifiuti domestici. Ma la situazione sfugge loro di mano e presto arrivano a una vera e propria "guerra dei rifiuti". A nulla possono le lettere di protesta degli altri abitanti del quartiere o le multe dei vigili. A risolvere la situazione ci dovranno pensare loro, i rifiuti. Ed è così che una notte i rifiuti preparano la rivoluzione. Riuscirà questa compagnia di "rifiutati" a riportare i due vicini litigiosi sulla retta via dell'ecologia domestica? Certo che sì: tutti insieme si può fare la differenza e soprattutto la differenziata!



ELEMENTARI E MEDIE

12.13 DICEMBRE

ore 11.30

DONNE NEL TEMPO: MILENA MARIC EINSTEIN E ROSA PARKS

regia Teresa Timpano
Scena Nuda - Reggio Calabria

Continua il percorso sulle donne che hanno lasciato un'impronta importante nel tempo. Le nostre eroine sono un meritevole esempio di vita che regala una vasta gamma di esperienze, messaggi e strumenti che arricchiscono la coscienza e la sensibilità del bambino. Rosa Parks, definita Madre del Movimento per i diritti civili dei cittadini Afro-Americani, stanca di subire la discriminazione e i soprusi nell'America razzista degli anni '50, diede origine al Boicottaggio dei Bus a Montgomery, rifiutandosi di cedere il proprio posto ad un uomo bianco. Il suo "no" cambiò la storia dei diritti civili. Mileva Maric, prima moglie di Albert Einstein, fisica serba e la prima donna ad aver studiato Fisica al Politecnico di Zurigo, partecipando alla stesura dei lavori sulla teoria della relatività; una donna intelligente che ha lavorato duramente per ottenere un'istruzione ma che ha vissuto in un'epoca sbagliata.



SUPERIORI E MEDIE

16.17 GENNAIO 2024

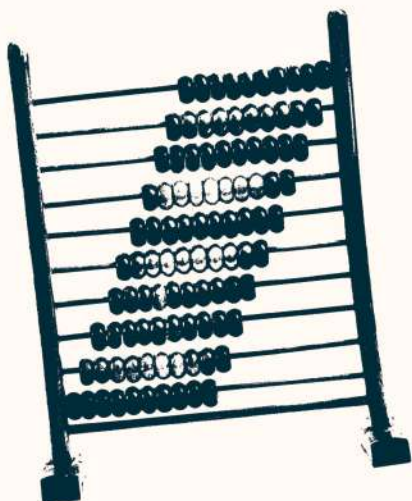
ore 11.30

SUA MAMMA

di Jean-Claude Grumberg
traduzione Beno Mazzone
spazio, luci e regia Beno Mazzone
con Mirella Mazzeranghi, Mauro Perugini
e Giuseppe Pestillo
datore luci Fiorenza Dado
e/o Michele Ambrose
costumi Sartoria Teatro Libero

Teatro Libero Palermo

Sua mamma è un lavoro breve, raro, travolgente. Un testo sconcertante, scritto nel 2012, ingannevolmente gioioso, che apre una porta alla leggerezza, con un pizzico di umorismo. In una casa di riposo, la madre riceve le visite del figlio. A volte lo riconosce, a volte lo confonde con il direttore della casa. Queste visite sono spesso concitate, frettolose, disseminate di problemi, di fraintendimenti che danno luogo a strane battute venate di assurdità. Grumberg eccelle in questi giochi in cui l'umanità cambia, va in tilt. Tutto questo può andare avanti a lungo perché lo scherzo non ha limiti, fino al giorno in cui gli viene comunicato che la mamma è scomparsa. Grumberg permea di autobiografia le sue pièces ed in questa desiderava ritrovare la madre, morta ad Auschwitz. Ne risulta una storia sulla memoria e sulla perdita della memoria.



ELEMENTARI E MEDIE

30.31 GENNAIO

ore 11.30

IL PICCOLO VIOLINO

di Jean-Claude Grumberg
traduzione e regia Beno Mazzone
con Giada Costa, Giuseppe Vignieri
e Nicolò Prestigiacomò
costumi Morena Fanny Raimondo
musiche Antonio Guida
luci Fiorenza Dado

Teatro Libero Palermo

Leo, artista e venditore ambulante, scopre il "segreto della felicità" per superare la solitudine di chi è costretto a fare un lavoro che lo porta sempre a viaggiare e lo regala a chi acquista qualcosa dal suo carretto pieno di ogni cianfrusaglia. Un giorno un cliente lo invita a conoscere Sarah, una ragazzina, nel piccolo Circo Universo dove lui stesso lavora sotto le grinfie del temibile direttore. Leo con Sarah, che scopre sordomuta, stabilisce un bel rapporto di padre, la educa e la sostiene, fino a quando... Un racconto sul coraggio, sulla generosità espressa dagli umili, che invita ad avere fiducia nella vita, nell'altro e nell'amore, nonostante le ingiustizie.

SUPERIORI E MEDIE

13 FEBBRAIO

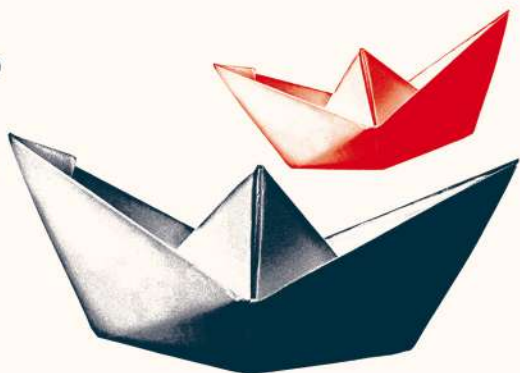
ore 11.30

LA TEMPESTA UN RACCONTO DA SHAKESPEARE

*elaborazione drammaturgica
per un solo attore
adattamento da The Tempest
di William Shakespeare.
progetto e regia Giuseppe Pestillo*

Teatro Libero Palermo

Giorgio Strehler diceva che La Tempesta di William Shakespeare è: "l'estrema domanda sul destino dell'uomo e della storia, delle sue contraddizioni e della sua poesia, e quindi del teatro. Teatro come parafrasi più vicina d'ogni altra alla vita." Queste brevi note sono state il terreno fertile da cui è nata l'idea del racconto de La Tempesta per un interprete che si avvarrà del coinvolgimento diretto del pubblico che diventa così protagonista della scena. Attore e pubblico, offrono corpo e voce al plot shakespeariano, assecondando il ritmo narrativo caratteristico dell'opera, che diventa strumento attraverso il quale lo spettatore è condotto con divertimento dentro la parola, a volte colta a volte popolare ma sempre poetica, dell'Isola di Prospero, tentando così di evocare e trasmettere quel rispecchiamento nell'arte di cui oggi abbiamo tanto bisogno.



SUPERIORI, MEDIE ED ELEMENTARI

14 FEBBRAIO

ore 11.30

IL MIO NOME È NESSUNO

*dall'Odissea di Omero
progetto e regia Salvo Dolce
con Dario Frasca, Silvia Scuderi
e Giuseppe Vignieri
animazioni grafiche Valentina Lo Duca
costumi Sartoria Teatro Libero
scene A. Gonzalez e G. Mancuso
luci Fiorenza Dado*

Teatro Libero Palermo

Un viaggio fatto di battaglie, esplorazioni, scoperte, fame e sazietà, uomini e dèi, disperazione e felicità, nostalgia e ritorno... il ritorno verso Itaca dell'eroe per eccellenza: Ulisse. Un'odissea in cui la tradizione del racconto si incontra con la modernità e indaga la natura e i limiti dell'uomo contemporaneo. Tre attori in scena, una grande barca e animazioni in stop motion, ci accompagneranno in un sorprendente viaggio che parte da Troia ed arriva a Itaca passando dalla terra dei cicliopi a quella dei Feaci, attraversando gli inferi, mari in tempesta e terre popolate da re, maghe, sirene e mostri marini. Il viaggio dell'eroe più moderno di tutti i tempi prende vita sotto forma di divertissement in cui non viene persa di vista l'umanità dell'eroe omerico e dei personaggi che gli ruotano intorno.

ELEMENTARI E MEDIE

5.6 MARZO

ore 9.30

IL CASTELLO DEGLI ERRORI

progetto e regia Salvo Dolce
con Giada Costa, Giuseppe Vignieri
e attore in definizione
voci registrate Silvia Scuderi
video Pietro Vaglica
luci Fiorenza Dado
costumi Sartoria Teatro Libero

Teatro Libero Palermo

Vale la pena che un bambino impari piangendo quello che può imparare ridendo? Lo spettacolo nasce da questa riflessione di Gianni Rodari. Si dice che sbagliando si impara, e a volte basta un errore per vivere un'avventura straordinaria. È quello che capita ai due protagonisti di questa storia, Alice e Benny, fratelli tra loro e di tutti i ragazzi di oggi che studiano con un occhio a TikTok, uno al telefonino e uno alla tv. Gli effetti sulle loro capacità espressive si fanno sentire e sarà proprio un errore grammaticale a catapultarli in una storia fatta di giochi e trabocchetti sulla lingua italiana. Una storia divertente con un finale a sorpresa che insegna ad accettare gli errori come necessari momenti di crescita. Uno spettacolo che invoglia i bambini a conoscere meglio la lingua italiana trasformando l'apprendimento in una operazione divertente.



SUPERIORI E MEDIE

19.20 MARZO

ore 11.30

NON MI SERVE NIENTE

testo Manlio Marinelli
regia Luca Mazzone
con Antonella Delli Gatti
voce off Massimiliano Lotti
costumi Roberta Barraja
pesaggio sonoro, foto e video
Giulia Mastellone

Teatro Libero Palermo

Pensiamo l'economia e il mondo del lavoro come una serie di numeri, di statistiche, di diagrammi di flusso. La disuguaglianza di reddito si è allargata enormemente, i redditi dei lavoratori sono precipitati. Quale umanità e quale costo umano si celano dietro il divario di una società che ha definito il concetto di lavoro e di valore in termini di ragioneria sociale? Per rispondere a questa domanda Manlio Marinelli ci offre un testo che, partendo dalla vita di un'operaia in fabbrica, percorre il pensiero di Karl Marx sulle trame di un polilogo che scandaglia l'umanità alienata e silenziosamente dolente della società contemporanea; quella società cosiddetta liquida che è invece al contrario un pantano opprimente dentro cui si gioca la più formidabile macelleria esistenziale degli ultimi cinquant'anni.

ELEMENTARI

9.10 APRILE

ore 11.30

LA PRINCIPESSA E DEL DRAGO

testo e regia Enrico Falaschi
da un soggetto di Angelo Italiano
con Serena Cercignano e Alberto Ierardi
scenografie Angelo Italiano e Marco Sacchetti
musiche e canzoni Alberto Ierardi
effetti sonori Marco Sacchetti
progetto luci Angelo Italiano
tecnica audio-luci Alice Mollica

Teatrino dei Fondi - San Miniato

Un drago sputafuoco che dorme per l'incanto di una fata. Un Re che organizza feste per proteggere il proprio regno. Una Principessa un po' ribelle costretta a rimanere nella sua stanza, quando tutti sono in piazza a festeggiare. Tutto sembra che vada come deve andare nel regno di Dragonia, fintantoché qualcuno, disubbidendo, finirà per combinare un bel guaio, risvegliando qualcosa di grande, qualcosa che con il suo soffio è in grado di incenerire tutto ciò che incontra. La Principessa e il Drago è una fiaba originale, dove l'amore e la nobiltà d'animo vanno oltre le differenze sociali. Una storia che ci aiuta a riflettere sull'importanza di non fermarsi alle apparenze, sull'importanza di non aver paura del diverso da noi, sull'importanza della conoscenza e del dialogo per abbattere gli stereotipi e i pregiudizi.



ELEMENTARI

23.24 APRILE

ore 11.30

ALICE, CHE MERAVIGLIA

di Gioele Peccenini

Teatro Fuori Rotta - Padova

Da un po' di tempo Alice non si meraviglia più. Ogni cosa intorno a lei sembra monotona e meno interessante del solito... e anche i giochi e i passatempi di sempre iniziano ad annoiarla. Cosa sarà mai successo? Quale strano ingranaggio, dentro di lei, ha misteriosamente smesso di funzionare? Lungo il sentiero che conduce alla meraviglia, Alice incontrerà personaggi inaspettati e vivrà situazioni inimmaginabili che la aiuteranno a sorridere di nuovo e a giocare come un tempo. Un viaggio poetico e avventuroso per tornare ad emozionarsi e a stupirsi come mai prima.

TEATRO LIBERO PALERMO ONLUS

Centro di Produzione teatrale

riconosciuto da MiC

Salita Partanna 4

(Piazza Marina) 90133 Palermo

T. 091 6174040 · M. 392 919 9609

info@teatroliberopalermo.it

CINETEATRO LUX

Via Francesco Paolo di Blasi 25

90144 Palermo

Responsabile Ufficio Scuole

Dott. Salvo Dolce

M. 393 8865313

scuola@teatroliberopalermo.it

www.teatroliberopalermo.it



sostenuto da

